

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FIORANO MODENESE 1^

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIORANO MODENESE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0011067 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 381

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la Didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Organigramma e Funzionigramma
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente documento è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (da ora in poi PTOF) dell'I.C. Fiorano Modenese 1^: esso contiene una descrizione il più possibile dettagliata del funzionamento delle diverse Scuole e le scelte strategiche, educative ed organizzative, che governano il funzionamento dell'intero Istituto Comprensivo. Insieme ai Regolamenti costituisce la carta di identità dell'Istituto.

Descrizione del Contesto

Fiorano Modenese è un comune di circa 17.000 abitanti della provincia di Modena, in Emilia-Romagna, situato a sud del capoluogo. Il comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. L'Istituto Fiorano Modenese 1^ è uno dei due Istituti Comprensivi a servizio del territorio comunale.

Il Comune di Fiorano Modenese è da sempre impegnato al fine di sostenere economicamente e socialmente le famiglie. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola al contributo per le uscite didattiche, l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire buona parte delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione dei propri cittadini.

Sono presenti strutture sul territorio che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (teatro, biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre, ludoteca), associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

La Scuola mantiene contatti periodici con strutture educative del terzo settore (ad esempio Babele, che fornisce un servizio di doposcuola con la presenza di Educatori professionisti) al fine di condividere azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni dell'Istituto che frequentano il doposcuola pomeridiano.

Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che ha la sede principale a Sassuolo e si rivolge alla popolazione del Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze, rivolte alle famiglie e al personale educativo.

Il comune di Fiorano Modenese, come tutta la provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico.

Risorse economiche e materiali

In termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente. Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali, anche se negli ultimi anni scolastici la scuola ha ottenuto finanziamenti Europei per i progetti PON.

Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, su progetti predisposti dai docenti, proviene oltre che dall'Amministrazione centrale, dall'Amministrazione Comunale, in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie.

Grazie all'adesione ai bandi PON- FESR e all'ottenimento dei relativi finanziamenti, tutti i plessi sono coperti da una connessione Wi-Fi e collegati tramite WLAN con gli uffici della Segreteria, è in corso il progetto PON FESR reti cablate che permetterà di innovare la rete dell'Istituto e di consentire l'uso sia in entrata che uscita della banda larga.

Il progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale "Atelier creativi" avviato durante l'a.s. 2017/2018 è stato portato a termine,

Per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 la scuola ha aderito a numerosi bandi e progetti che hanno permesso di ampliare la dotazione tecnologica dell'istituto, al fine di permettere l'attuazione per tutti della DDI.

A tutti gli studenti che ne hanno manifestato la necessità è stato fornito, in comodato d'uso

gratuito, un devices.

La LIM è presente in ogni classe della primaria e della secondaria, è inoltre presente in alcuni laboratori. La scuola si è dotata di monitor smart interattivi, il numero di Monitor smart interattivi verrà aumentato grazie al progetto PON FESR "Digital Board".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. FIORANO MODENESE 1 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli istituto principale

Indirizzo VIA N. MACHIAVELLI 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

Codice MOIC832004 - (Istituto principale)

Telefono 0536911211

Fax 0536910868

Email MOIC832004@istruzione.it

Pec moic832004@pec.istruzione.it

Sito web www.icfiorano.edu.it

Plessi / scuole

"Aquilone" - Fiorano M.

Codice Meccanografico: MOAA832011

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA GRAMSCI 38 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

"Castello" - Spezzano

Codice Meccanografico: MOAA832022

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA LOIRA, 4 SPEZZANO 41042 FIORANO MODENESE

"Enzo Ferrari" - Fiorano M.

Codice Meccanografico: MOEE832016

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA MACHIAVELLI, 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

"Giacomo Leopardi" - Fiorano M.

Codice Meccanografico: MOMM832015

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA DON BOSCO, 6 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

Disegno	1
Informatica	2
Lingue	3
Musica	2
Scienze	2
Aula attrezzata alunni 104	2

Biblioteche	4
Aula Magna	1
Aula Proiezioni	2
Palestra	2

Servizi presenti

Mensa				
Scuolabus				
Servizio trasporto alunni disabili				

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei laboratori	50
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM presenti nelle aule	25

A partire dall'a.s. 2020/21, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, alcune delle

infrastrutture dell'Istituto sono state adibite a diverso utilizzo al fine di garantire il massimo distanziamento possibile; per questo motivo alcuni laboratori sono stati riconvertiti ad aule.

Dotazione tecnologica

La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti ottenuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono in corso di allestimento n. 2 atelier creativi (uno per la scuola primaria, e l'altro per la scuola secondaria di I grado) per aumentare la didattica laboratoriale ed implementare, stabilmente, nelle attività didattiche il coding e il pensiero computazionale.

Biblioteche

Tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, sono dotati di biblioteca.

Sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di primo grado, è presente una biblioteca con servizio di prestito libri agli alunni, e che permette di implementare attività didattiche legate alla lettura ad alta voce.

Nelle scuole dell'infanzia sono presenti libri e albi illustrati che vengono normalmente utilizzate nelle attività didattiche, anche con lo scopo di creare un ponte con le attività svolte nella scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI					
Personale					
Docente		79			
ATA		21			

Personale docente

Scuola dell'infanzia	21
Scuola primaria (con Sostegno)	42
Scuola secondaria	15

Personale ATA

Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	16
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1

Quasi il 75% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, garantendo stabilità e continuità educativa e didattica alle rispettive classi.

Il Dirigente Scolastico è dall'a.s. 2019/20 titolare sull'Istituto.

Alla Scuola sono stati assegnati 4 docenti di potenziamento (2 per la Primaria e 2 per la Secondaria).

Per l'a.s. 2021/22, grazie alle risorse messe a disposizione per far fronte all'emergenza epidemiologica, l'istituto si è dotato di ulteriori risorse di potenziamento: 2 all'Infanzia, 1 alla Primaria, 1 alla Secondaria.

Per far fronte all'esigenza di pulizia e sanificazione emersa a causa del Coronavirus, la scuola, grazie alle risorse messe in campo dallo Stato, si è dotata di 5 collaboratori scolastici aggiuntivi, dislocati nei diversi plessi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

- 1. Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa è coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- 2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente Piano di miglioramento, costituiscono parte integrante del PTOF;
- 3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI:
- 4. Nella formulazione del PTOF si tiene conto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- 5. Dal PTOF emerge il ruolo della scuola nella società della conoscenza teso ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Il PTOF tiene conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- miglioramento continuo delle attività di sperimentazione e innovazione didattica

anche in modo da implementare pratiche organizzative orientate a consentire il miglior utilizzo possibile delle risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;

- interazione con le famiglie e il territorio;
- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'**italiano** e alla **lingua inglese**;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- potenziamento delle attività rivolte al benessere a scuola, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

- attivazione di percorsi di scuola all'aperto;
- valorizzazione delle attività di orientamento;
- miglioramento dei **processi di comunicazione**, **informazione e condivisione** tra il personale scolastico e con le famiglie;
- riconoscimento e di valorizzazione delle eccellenze;
- promozione delle **pratiche di autovalutazione e di valutazione** degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento e alla ricerca delle strategie e modalità di gestione della classe e della relazione più efficaci;
- adesione ad Avvisi e/o Bandi (PON, PNSD, etc.) per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Sono inoltre da perseguire i seguenti obiettivi:

- organizzare e promuovere corsi di **primo soccorso** rivolti a studenti (per la scuola secondaria di I grado), a personale docente e ATA, anche con la collaborazione di enti e/o associazioni esterne;
- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere
 e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti
 e i genitori, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità, avvalendosi, per
 l'attuazione dei progetti specifici, anche della collaborazione di enti e/o associazioni del
 territorio;
- prevedere percorsi di potenziamento e recupero delle competenze linguistiche con attività curricolari e/o extracurricolari nella scuola primaria; le attività di insegnamento della lingua inglese saranno, in forma graduali e ludica, anticipate alla scuola dell'Infanzia;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, introducendo il pensiero computazionale e le attività di CODING (anche unplugged) sin dall'infanzia;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e famiglie;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per

l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, sia in presenza che a distanza;

- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- dematerializzazione della documentazione.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1. Riduzione della variabilità tra classi	Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale per ogni classe inferiore al 20% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).
2. Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungimento di esiti di Istituto in linea/migliori della media nazionale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola mira ad un progressivo potenziamento della didattica laboratoriale e all'uso sistematico della tecnologia nella didattica.

La scuola si è dotata di un nuovo sistema di comunicazione e rendicontazione verso il territorio tramite implementazione di un nuovo sito web.

Pratiche di insegnamento ed apprendimento

(Processi didattici innovativi)

Nella scuola secondaria di primo grado è attiva ed altamente utilizzata la didattica laboratoriale, la scuola mira ad assegnare ad ogni disciplina un'aula che possa essere personalizzata e resa più funzionale rispetto alla didattica che si intende mettere in atto. Sono già attive le aule di arte, tecnologia, musica, lingue straniere, educazione motoria, sono in fase di progettazione le aule per matematica, scienze e per le altre discipline.

Dall'a.s. 2020-2021 le attività volte alla realizzazione di aule-laboratorio per ogni disciplina sono state interrotte e sono state altresì introdotte in tutti i plessi innovazioni e modifiche nell'ottica di disporre le classi nelle aule di maggiori dimensioni, così da consentire il massimo distanziamento possibile fra le persone, per rispondere al meglio alle richieste di contenimento del contagio da Corona-virus.

(Didattica Digitale Integrata)

La didattica a distanza, già introdotta nell'a.s. 2019-2020 a causa della improvvisa ed imprevedibile sospensione delle lezioni in presenza, dal 2020-2021 è stata regolamentata tramite Regolamento DDI, così da poter essere messa in atto con modalità differenti:

- attività integrative alla didattica tradizionale;
- supporto a singoli alunni assenti;
- supporto per intere classi assenti;
- unico canale didattico in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza.

Per gli alunni della scuola secondaria dall'a.s. 2020-2021 è stato introdotta la metodologia BYOD (Bring your own device ovvero porta un tuo dispositivo), che mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole, autonoma e adeguata. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, anche in ottica di

partecipazione attiva alla DDI.

Spazi ed infrastrutture

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

Grazie ai fondi del PNSD e ai diversi finanziamenti legati all'attivazione sistematica della didattica a distanza, la dotazione tecnologica della scuola è in crescita, anche al fine di rispondere alle richieste di comodato da parte degli alunni per la fruizione della DDI.

Sono stati allestiti n. 2 atelier creativi (uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di primo grado).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadro orario

Plessi

"Aquilone" - Fiorano M. - MOAA832011

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali

"Castello" - Spezzano - MOAA832022

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali

"Enzo Ferrari" - Fiorano M. - MOEE832016

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Pieno per 40 ore settin	nanali		
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI classe prima	ORE SETTIMANALI classe seconda	ORE SETTIMANALI classe terza, quarta, quinta
Italiano	10	8	8
Inglese	1	2	3

Storia	1	2	2
Geografia	1	2	2
Matematica	8	8	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1
Educazione Fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Alternativa	2	2	2
Totale	30	30	30

"Giacomo Leopardi" - Fiorano M. - MOMM832015

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'a.s. 2020/21, la nostra istituzione scolastica ha aggiornato il curricolo di istituto inserendo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Declina nel file allegato, per ciascun anno di corso, il monte orario suddiviso per discipline che concorre al raggiungimento delle 33 ore annue previste dal regolamento vigente.

Monte ore insegnamento ed.civica - Fiorano 1

Orario scuola

Scuole dell'Infanzia

• Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:30

• Tempo scuola: dalle 08:30 alle 16:30

• Post-scuola: dalle 16:30 alle 18:30

Scuola Primaria

• Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:10

Tempo scuola: dalle 08:10 alle 16:10

Post-scuola: dalle 16:10 alle 18:30

Scuola secondaria di I grado

Tempo scuola: dalle 08:15 alle 13:15

Per la Scuola Secondaria non sono attivi servizi di pre e post-scuola.

Dall'a.s. 2020/21, nell'ambito della riorganizzazione per ottemperare alle norme di prevenzione del contagio da Covid-19, si è optato per l'uscita scaglionata delle classi in tre momenti successivi: 13:11 - 13:13 - 13:15.

CURRICOLO DI ISTITUTO

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento" (Indicazioni Nazionali), sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale. Come previsto dalla normativa vigente, è stato elaborato anche il curricolo di educazione civica, che integra il curricolo verticale di Istituto. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

LINK: CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini scoprono. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I docenti, quindi, strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio

sapere. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Anche la scuola dell'infanzia, inoltre, è luogo di cultura, partecipazione e condivisione: l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno degli insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove la prima alfabetizzazione culturale e mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Il curricolo si sviluppa intorno alle aree tematiche fondamentali previste dalla legge: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. L'educazione civica, in questo contesto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere

negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la proprie didattica alla costruzione di saperi da concreti bisogni educativi. (Indicazioni Nazionali 2012)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di creare studenti capaci di agire da cittadini responsabili che sappiano partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Vengono qui presentate, suddivise per ambito, le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che di norma vengono attivate nel nostro istituto, aderendo a progetti o percorsi proposti dal Comune, da Enti pubblici, dalle Associazioni del territorio. L'elenco completo e aggiornato dei progetti attivati viene pubblicato ogni anno e resta disponibile e consultabile sul sito di Istituto.

POTENZIAMENTO DEI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI-TECNOLOGICI E DELLE DISCIPLINE

Per tutti e tre gli ordini di scuola, l'Istituto aderisce ogni anno ai finanziamenti PON per organizzare corsi pomeridiani di recupero/consolidamento delle competenze di base o per il recupero della socialità tramite attività creative afferenti a diversi linguaggi artistici.

Inoltre, vengono attivati numerosi percorsi di potenziamento (assegnati a docenti dell'organico di potenziamento, di potenziamento COVID e di sostegno) finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, attivati per tutto l'anno scolastico, per ampliare e rafforzare la padronanza degli apprendimenti del Curriculo Verticale e dei traguardi di competenza; le proposte sono rivolte sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni.

INFANZIA

Laboratori didattici presso il Castello di Spezzano. Progetto di lingua Inglese. Progetto di Musica. Progetto #ioleggoperché.

PRIMARIA

Progetti in collaborazione con Museo della Ceramica-Castello di Spezzano. Progetti di educazione ambientale, di educazione stradale, di educazione alla cittadinanza, di educazione alimentare. Progetti Ludico-Creativi in collaborazione con Bla Fiorano. Progetti di educazione motoria in collaborazione con Coni e con società sportive del territorio. Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Uscite didattiche sul territorio. Progetti di consolidamento e potenziamento delle discipline italiano, matematica e materie di studio rivolti a tutti gli alunni delle classi, organizzati nell'orario curricolare dagli insegnanti di classe nei momenti di contemporaneità e dall'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico.

SECONDARIA

Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini. Progetti di Ennesimo Film Festival Academy. Progetti dell'Archivio di Fiorano (BLA). Progetti dell'Istituto Storico di Modena. Corsi pomeridiani di recupero di inglese; corsi pomeridiani di potenziamento di inglese (finalizzati al conseguimento della certificazione KET). Progetto "Scrittori di Classe". Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Giochi matematici, per alunni di tutte le classi. Visite a siti di interesse storico-artistico del territorio, eventualmente svolte in modalità a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza e lo sviluppo di diversi linguaggi espressivi. Incoraggiare un atteggiamento propositivo e di sfida giocosa nei confronti dei saperi. Promuovere il lavoro cooperativo e di squadra.

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

INFANZIA

Attività di psicomotricità: educazione dell'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale e cognitivo del bambino/a, aiutandolo ad acquisire maggiore autonomia.

PRIMARIA

Progetto di avviamento a diverse discipline sportive rivolto a tutte le classi del plesso, in orario curricolare, in collaborazione con una società sportiva del territorio.

SECONDARIA

Centro Sportivo Scolastico. Campionati Studenteschi. SportAnchio, in collaborazione con CSI Modena.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività volte al riconoscimento del proprio schema corporeo. Promuovere la

pratica sportiva come abitudine permanente. Incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire l'inclusione attraverso il confronto sportivo.

INCLUSIONE

INFANZIA

Natale a colori (in collaborazione con USL Modena). Progetto Pea: laboratori di potenziamento per favorire l'inclusione, condotti dal team docenti (insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, Pea). Progetto Aic: progetto di sensibilizzazione per educare i bambini alla diversità alimentare e culturale.

PRIMARIA

Laboratori creativi-espressivi in orario curricolare, rivolti ad alunni con BES, condotti da PEA e insegnanti di sostegno. Progetto di Alfabetizzazione di base: percorso di conoscenza di base della lingua italiana rivolta ad alunni stranieri delle diverse classi. Progetti di recupero e consolidamento rivolti agli alunni di tutte classi con difficoltà e fragilità d'apprendimento, organizzati nell'orario dell'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico, svolti sia in supporto alle attività della classe per favorire un'inclusione autentica, sia in piccoli gruppi per applicare strategie individualizzate.

SECONDARIA

Alfabetizzazione alunni stranieri. Progetti proposti dalla Ludoteca di Fiorano (BLA). Progetto di potenziamento di sostegno (sostegno all'attività didattica per alunni con BES, in orario curricolare, in compresenza con docenti di materia).

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la creazione di un clima di apprendimento accogliente, sereno e collaborativo.

AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE

<u>INFANZIA</u>

Progetti di educazione ambientale con eventuali uscite sul territorio, organizzati da CEAS-Pedecollinare-Cà Tassi e Parco naturale delle Salse di Nirano. Progetto Gruppo Hera: progetto per contribuire a sviluppare una cultura della sostenibilità.

PRIMARIA

Ed. Ambientale: percorsi tenuti da esperti in collaborazione con Ceas Pedecollinare - Cà Tassi e Parco naturale delle Salse di Nirano rivolti a tutte le classi (educazione alla sostenibilità e a una maggiore conoscenza dell'ambiente e della biodiversità, con eventuali uscite didattiche nei parchi del territorio comunale). Sapere&Salute, percorsi proposti dall'USL di Modena, per avvicinare i bambini alle persone in condizione di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale; e percorsi di prevenzione sull'educazione alla chiamata di soccorso, alla conoscenza del Sistema di Soccorso Territoriale, dei mezzi di soccorso e alla conoscenza del corpo umano. Progetto promossi da AIC, sull'educazione alla diversità alimentare e culturale.

SECONDARIA

Progetti di educazione ambientale di CEAS Parchi Emilia Centrale e CEAS Cà Tassi. Progetti di SapereSalute - AUSL Modena. All'interno dell'ampio progetto Starbene a Scuola, vengono attivati: sportello psicologico rivolto agli alunni; progetto Emozioni, rivolto alle classi prime; progetto Emozioni/Orientamento, rivolto alle classi seconde; progetto Affettività, rivolto alle classi terze.

PER TUTTI I PLESSI, RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

Sportello psicologico rivolto ai genitori. Percorsi serali di formazione e approfondimento sui temi della genitorialità (educazione, scuola, orientamento, bullismo e cyberbullismo, affettività e sessualità...), affidati a esperti del settore.

Inoltre, per la Scuola dell'Infanzia è attivo lo "Sportello pedagogico" curato dalla Coordinatrice pedagogica, attraverso il progetto "Intrecci" proposto dal Distretto ceramico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere corretti stili di vita. Stimolare l'educazione alla sostenibilità ambientale.

Avvicinare al mondo della solidarietà. Accogliere eventuali situazioni di disagio e/o difficoltà. Fornire agli alunni strategie per affrontare efficacemente il disagio. Indirizzare alunni in situazione di disagio profondo verso strutture istituzionali specifiche.

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

INFANZIA

Progetto accoglienza/inserimento: progetto volto ad accogliere ogni singolo bambino/a, dare spazio alle sue emozioni, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni. Progetto continuità: progetto che pone attenzione al processo di passaggio dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in previsione del loro inserimento al primo anno della scuola primaria.

PRIMARIA

Progetto ponte: coinvolge le classi quarte e quinte ed è rivolto alle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia (attività e video a distanza). Progetto accoglienza: coinvolge le classi prime e quinte nelle prime settimane dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte assumono il ruolo di tutor nei confronti degli alunni delle classi prime. Progetto verso la Scuola Sec.1^ grado: percorso di continuità verticale delle classi quinte primaria verso la Scuola Secondaria 1^ (attività e video a distanza).

SECONDARIA

Accoglienza alunni scuola primaria. Progetto Orientamento (attività diversificate sui tre anni). Incontri con rappresentanti delle scuole secondarie di Il grado del territorio (in presenza o online). Incontri formativi per l'Orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola interni all'Istituto. Promuovere un percorso di autoanalisi finalizzato a una scelta consapevole del percorso di studi e di vita.

CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

INFANZIA

Progetti volti alla scoperta del territorio con visite a luoghi di pubblico interesse (biblioteca, mercato, comune, posta, castello, supermercato...). Progetti di educazione stradale per favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

PRIMARIA

Progetto di educazione stradale, condotto dal corpo dei Vigili urbani. Progetti SapereCoop finalizzati a sviluppare un approccio consapevole e critico nell'uso della rete. Progetti finalizzati a promuovere un'educazione per superare gli stereotipi di genere.

SECONDARIA

Percorsi in collaborazione con l'Amministrazione comunale: progetti dell'Archivio di Fiorano (BLA) sulla storia locale; progetti dell'Istituto Storico di Modena sulla Costituzione e sulla storia del Novecento. Progetto "Officine della Solidarietà" in collaborazione con la Consulta servizi del Volontariato, per sensibilizzare sulla presenza e azione delle numerose realtà di associazionismo e di volontariato presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile. Promuovere lo sviluppo di competenze civiche e sociali in una visione di cittadinanza globale. Valorizzare la Memoria storica del territorio. Incentivare la conoscenza dei temi fondamentali della Costituzione.

\			
ATTIVITA	PREVISTE IN	RELAZIONE AL	PNSD

STRUMENTI

CONNESSIONE INTERNET E CABLAGGIO SCUOLE	Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).	
IDENTITÀ DIGITALE PER OGNI STUDENTE E DOCENTE	Attivazione di un profilo digitale per ogni studente che gli permette di accedere alla DDI.	
	Assegnazione ad ogni docente di una identità digitale d'Istituto con la quale accedere ai documenti condivisi d'Istituto, riceve la posta elettronica ed organizzare la DDI.	
ATELIER CREATIVI	Allestimento di n. 2 atelier creativi mobili, uno per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria.	
COMPETENZE E CONTENUTI		
ATTIVITÀ DI CODING – PLUGGED AND UNPLUGGED	Formazione dei docenti, attivazione di percorsi di coding e pensiero computazionale rivolti a tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.	
STEAM	Un nuovo metodo di applicare la matematica, le scienze e la tecnologia nella formazione delle generazioni del domani.	
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO		
FORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA	Potenziamento della formazione sull'innovazione didattica, alta formazione digitale.	
ANIMATORE E TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo, presenza di un animatore digitale in ogni plesso.	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Valutazione degli apprendimenti tiene conto di quanto stabilito nel D. Lgs. n.62 del 2017 che detta nuove "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze" e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, oltre che del:

- · D.M. n. 741/2017;
- · D.M. n. 742/2017;
- · d.P.R. n. 122/2009;
- · O.M. n. 172/2020;
- D.L. n. 183 /2020 convertito, con modificazioni, nella L. n. 21/2021;
- · Circ. prot. n. 699 del 06/05/2021.

In accordo con l'art.1 del decreto 62 la valutazione:

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Nel nostro Istituto ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In armonia con le Indicazioni Nazionali, la valutazione ha un carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione educativo-didattica si effettua a conclusione del primo quadrimestre ed alla

fine dell'anno scolastico attraverso l'osservazione sistematica.

Scuola primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, come indicato da O.M n.172/2020, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Rimangono invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è comunque resa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Scuola secondaria

La valutazione degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, rimane espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione della Religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della

religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

In base a decisione collegiale, per accertare l'acquisizione delle competenze, la scuola adotta prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele con criteri comuni di correzione delle stesse, allo scopo di dare equità, oggettività e condivisione alla valutazione degli alunni. Tali prove si intendono come verifica sommativa degli apprendimenti e i risultati verranno inseriti nella media della valutazione quadrimestrale.

ALLEGATI:

Dossier valutazione Fiorano M 1[^] 2020-2021 (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel nostro Istituto l'accoglienza delle diversità è posta come principio fondante del sistema scolastico. Alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti, c'è particolare attenzione verso l'inclusione dei soggetti più fragili. La sempre maggior complessità ed eterogeneità delle sezioni e delle classi rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo atta a fornire a tutti gli alunni risposte ai bisogni formativi specifici. A tal fine la Scuola promuove rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione scolastica. All'interno dell'Istituto vengono realizzati interventi di recupero e potenziamento

finalizzati a rispondere alle esigenze degli alunni all'interno del gruppo classe.

Nelle scuole dell'Istituto vengono proposte, in orario scolastico, anche attività laboratoriali, organizzate in collaborazione con il PEA per offrire agli alunni l'opportunità di sviluppare e valorizzare le proprie attitudini. Questa tipologia di attività e collaborazione è ormai consolidata da anni nel nostro Istituto.

Nella Scuola Secondaria vengono proposte attività in orario scolastico finalizzate al recupero e alla valorizzazione di particolari attitudini disciplinari. In ogni classe gli insegnanti pongono particolare attenzione alle specificità dei singoli alunni realizzando interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà così come per il potenziamento degli apprendimenti. Negli ultimi tre anni scolastici l'Istituto ha avuto accesso ai fondi strutturali europei per organizzare Programmi Operativi Nazionali per offrire agli alunni progetti finalizzati all'inclusione e contro la dispersione scolastica.

In occasione del passaggio al 2° ciclo di istruzione il nostro Istituto accompagna i ragazzi e le loro famiglie orientandoli alla scelta migliore, rispetto alle competenze acquisite e alle attitudini personali, attraverso la collaborazione di una rete di supporto tra le diverse istituzioni scolastiche del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Funzioni strumentali inerenti all'area BES

Rappresentanti dei genitori

Referente ufficio scuola del Comune

Referente Cooperativa personale educativo assistenziale

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Integrando le notizie pervenute dalla famiglia, l'osservazione quotidiana dell'alunno svolta dai docenti e dal personale educativo assistenziale (PEA), le informazioni dedotte dalla documentazione a disposizione della scuola, le indicazioni della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA), i docenti del team predispongono il documento, che viene poi condiviso e approvato dal Consiglio di Classe (CdC) dalla famiglia e dalla NPIA.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Docenti (curricolari e di sostegno), famiglia, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e/o altri specialisti ASL, personale educativo assistenziale (PEA), personale ATA.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nel fornire le indicazioni necessarie per predisporre una adeguata accoglienza e permanenza degli alunni all'interno delle singole scuole. La famiglia condivide la stesura della documentazione a corredo della certificazione evidenziando i punti di forza e le criticità del proprio figlio, al fine di definire un percorso utile a predisporre solide basi per il futuro progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nei progetti di inclusione attraverso diverse modalità, una delle quali è il progetto: "Ti presento mio figlio"; i genitori presentano i propri figli condividendo con la Scuola i facilitatori che permettono di rimuovere le barriere.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione continua su tematiche di inclusione Formazione obbligatoria per i docenti che ricoprono il ruolo su sostegno senza titolo di specializzazione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale educativo assistenziale	Attività laboratoriali individualizzate e in piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa

l'inclusione territoriale	formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione terranno conto di quanto specificato nel PEI. Nel Progetto educativo didattico gli obiettivi da raggiungere saranno riconducibili alle linee guida ministeriali, ove è possibile. In caso contrario si cercherà di far raggiungere competenze educative e relazionali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si adottano linee guida e strategie per favorire l'inserimento nel nuovo contesto, in base alle effettive esigenze dell'alunno (visite alla nuova scuola per familiarizzare con l'ambiente, presentazione delle nuove figure di riferimento, ...). Attraverso attività progettuali si cercherà di attivare le competenze per un futuro lavorativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi del D.M. n. 89/2020, con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica

Digitale Integrata (DDI), a partire dall'a.s. 2020/21, è stato predisposto e approvato dagli organi competenti il Regolamento per la Didattica digitale integrata.

La DDI è intesa come una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza, che possa diventare alternativa qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declina obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia	Due insegnanti per ciascuna sezione ed eventuale insegnante di sostegno e insegnante specialista di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento e organico Covid.
Scuola Primaria	Team docente di classe composto da tutti gli insegnanti che svolgono attività didattica nella classe secondo il modello del tempo pieno: due insegnanti per ciascuna classe ed eventuale insegnante di sostegno, insegnante specialista di inglese, insegnante di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento e organico Covid.
Scuola sec. di 1 grado	Consiglio di classe composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento disciplinare nella classe. Docenti organico di potenziamento e organico Covid.

Periodo didattico

L'Istituto scolastico ha scelto la suddivisione del periodo didattico in quadrimestri.

MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'Istituto comunica con l'utenza tramite:

- il sito web www. icfiroano.edu.it
- il registro elettronico
- · la Gsuite
- i canali social (youtube, facebook, etc.)
- il rapporto diretto con i docenti e gli uffici di segreteria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- -Registro online,
- Pagella online,
- Modulistica da sito scolastico,
- Segreteria digitale.

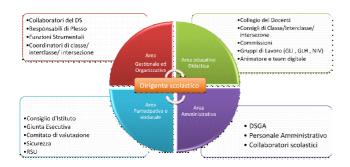
ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzioni gramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa "chi fa – cosa – in relazione a chi". Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



ALLEGATI:

Organigramma e Funzionigramma_21-22.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione del personale docente tiene conto delle necessità emerse negli incontri collegiali, dell'offerta formativa dell'istituto, dei percorsi di miglioramento individuati e delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione.

In particolare, i percorsi di formazione del triennio sono organizzati nei seguenti macroambiti:

- 1. Innovazione digitale e metodologie innovative;
- 2. Didattica per competenze, Curricolo e Discipline;
- 3. Didattica inclusiva;

- 4. Insegnamento dell'educazione civica e Bullismo;
- 5. Valutazione;
- 6. Benessere personale, emergenza e primo soccorso.

Nei limiti delle risorse disponibili, sono altresì organizzati per tutto il personale scolastico appositi corsi riguardanti la tutela della salute nei luoghi di lavoro e il corretto trattamento dei dati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Piano di formazione del personale ATA tiene conto delle necessità emerse nelle riunioni, delle osservazioni del DSGA dei percorsi di miglioramento individuati e delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione.

In particolare, i percorsi di formazione del triennio sono organizzati nei seguenti macroambiti:

- 1. FORMAZIONE GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
- 2. FORMAZIONE SU CONTRATTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E CONTROLLI
- 3. FORMAZIONE PRIVACY
- 4. FORMAZIONE SULLA SICUREZZA